sura delle conferenze fu felicitato da tutti i plenipotenziari.

Lione 26. — Una lettera delle *Missions catholiques* annunzia massacri di cristiani nell' Yunnam.

Dice che i massacri vennero commessi dietro ordine segreto del vicerè.

Una corrispondenza da Seul alle *Missions catholiques* dice che l'influenza chinese nella Corea ridivenne potentissima.

Parigi 25. — La Camera approvò con 316 voti contro 175 la sopratassa di tre franchi sui grani.

Parigi 25. — Rouvier, ministro del commercio, fu brutalmente aggredito uscendo dalla Camera; egli ricevette due violenti pugni. L'aggressore, che fu subito arrestato, è un lontano parente del Rouvier, e lo molestava da lungo tempo con domande d'impieghi e di denaro.

Parigi 25. — Il Consiglio municipale di Parigi approvò una mozione biasimante le imprese lontane e la politica coloniale del governo, ed esprimendo simpatia pei soldati di marina.

Londra 25. — Il *Libro Azzurro* contiene nella corrispondenza relativa a Camerun un dispaccio del 5 febbraio di Bismarck a Münster, con cui il cancelliere lo incaricava di domandare a Granville che informasse il viceconsole inglese di cessare dalle sue funzioni nel territorio di Camerun e di ricordare ai funzionari e agli ufficiali della marina inglese gli obblighi imposti dallo stabilimento del protettorato tedesco. Granville rispose il 21 dello stesso mese difendendo gli agenti britannici e osservando che non esiste alcuna prova che convalidi le accuse dirette a loro carico.

Schanghai 25. — Coubert occupò l'isola di Poo-Too all'est di Chusan e ritornò a Formosa.

Parigi 26. — Gli ambasciatori birmani sono partiti, diretti per Roma, ove resteranno alcuni giorni.

Firenze 26. — L'assemblea generale degli azionisti della Banca Generale approvò all'unanimità il bilancio del 1884 e la proposta del Consiglio superiore di chiedere al governo un decreto che conceda alla Banca l'esercizio del credito fondiario in Italia a termini delle leggi vigenti.

Roma 26. — CAMERA DEI DEPUTATI

(Seduta antimeridiana)

Discutesi il progetto relativo ai maestri elementari, colle modificazioni introdotte dal Senato.

Dopo osservazioni di vari oratori, a cui risponde il ministro della pubblica istruzione, si approvano gli articoli come furono modificati dal Senato.

Ungaro raccomanda che il progetto diventi subito legge, affinchè i maestri abbiano pronti benefici.

Levasi la seduta alle 12.

(Seduta pomeridiana)

Prosegue la discussione della legge ferroviaria, della quale si approvano parecchi articoli.

Proclamasi il risultato della votazione segreta del progetto di legge per i maestri elementari, che è approvato con 154 voti contro 88.

Levasi la seduta alle 7.

(Stabilimento Tipografico Bresciani)

Anno XXXVIII — Sabato 28 Febbraio 1885 — N. 49

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Nel mondo politico si tiene dietro col più vivo interesse alla discussione della mozione di biasimo contro il gabinetto Gladstone, della quale non tarderemo a conoscere l'esito. Le previsioni sono generalmente favorevoli al ministero, sebbene si pretenda che la recente pubblicazione del *Blue Book* sugli affari della Nuova Guinea abbia fatto perdere al governo un po' del terreno guadagnato in seguito alle dichiarazioni del primo ministro. Si è notato con penosa sorpresa come il gabinetto abbia rifiutata l'alleanza coloniale, offertagli fino dallo scorso anno dal principe Bismark, spingendo così la Germania a ravvicinarsi alla Francia, a danno della potenza coloniale dell'Inghilterra. La pubblicazione adunque del *Blue Book* sulla Nuova Guinea getta una viva luce sugli avvenimenti degli ultimi tempi, spiega il contegno quasi ostile della Germania, e prova l'isolamento, in cui l'Inghilterra era caduta.

Taluno sospetta che queste considerazioni possono contribuire a rendere più difficile la posizione del gabinetto Gladstone di fronte all'imminente voto. Noi, d'accordo con i più, non crediamo di aver motivo di dubitare della sorte, che la mozione Northcote incontrerà presso i Comuni. Su che si fonda il nostro convincimento lo abbiamo già detto nei giorni addietro. Se anche non tutti i liberali sono completamente soddisfatti della politica egiziana del signor Gladstone, tutti sentono però le alte ragioni, che loro impediscono di dare un voto contrario al gabinetto. I conservatori poi sono più incerti e indecisi di prima intorno alla condotta da tenersi nelle presenti distrette, e comprendono che farebbe loro assai triste dono, chi li chiamasse al potere.

È dunque facile prevedere che la vittoria in fine dei conti resterà al signor Gladstone: solamente, poichè, ottenuta sotto tali condizioni, non significa più approvazione esplicita della politica ministeriale, l'autorità del gabinetto non vi guadagnerà gran cosa.

A Berlino, nei circoli parlamentari, si discorre daccapo della possibilità che il Reichstag sia disciolto; e una tale eventualità si collega questa volta con la sorte, che si teme serbata dal parlamento al progetto sul sussidio alla navigazione transoceanica. Il rapporto della commissione, il quale, com'è noto, suona sfavorevole al progetto ministeriale, deve venire in questi giorni dinanzi al parlamento, in lettura e in discussione nella prossima settimana. Siccome i gruppi del Centro e dei così detti *Freisinnige* sono, ora come prima, contrarii alla sovvenzione chiesta cumulativamente per le tre linee proposte, mentre invece il governo mantiene il progetto in tutta la sua estensione, così l'eventualità di uno scioglimento del Reichstag apparisce non solo possibile, ma anco probabile, tanto più che il dazio sui cereali e la legge protettrice contro certe importazioni straniere si possono contare ormai, come appunto voleva il cancelliere germanico, tra i fatti compiuti, malgrado certe piccole ostilità di cui il Reichstag si è dato il lusso in questi ultimi giorni.

Il Credito Agrario
E LE CASSE DI RISPARMIO

In seguito all'interpellanza che l'on. Pavesi mosse recentemente al ministro Grimaldi, intorno alla convenienza di rivolgere a favore dell'agricoltura i fondi disponibili delle Casse di Risparmio, il ministro ha inviata una circolare alle principali fra le Casse di Risparmio del Regno.

In questa circolare si espone che fra i numerosi provvedimenti invocati in favore dell'agricoltura devono essere messi in prima linea quelli tendenti, mediante adatte istituzioni di credito agrario, a trarre il capitale verso la produzione agricola, con buone condizioni, sia di lunga durata per le scadenze, sia di mite interesse.

Il ministro, dopo d'aver ricordato d'aver già presentato in proposito un progetto di legge al Parlamento, invita a coadiuvarlo nel conseguimento di questo scopo i principali Istituti di risparmio. In generale, egli osserva, le Casse di risparmio, le quali pure raccolgono molta parte dei loro depositi nelle campagne, impiegano preferibilmente la massa dei loro capitali disponibili in titoli di credito dello Stato o garantiti da esso, in prestiti ai Comuni e simili, poichè con questo mezzo si assicurano un interesse abbastanza elevato, senza correre alcuna alea e senza complicazioni nel servizio amministrativo, e trascurano quindi le fonti della produzione. Benchè questo appunto non si possa rivolgere a tutte le Casse di risparmio, pur tuttavia sarebbe giovevolissimo che tutte dessero principalmente all'agricoltura più larghi sussidii, essendo, meglio d'ogni altro Istituto, in grado di provvedere ai bisogni di quella.

Il ministro suggerisce tra i mezzi possibili quello di scontare il portafoglio delle Società cooperative di credito e delle Banche popolari, specialmente di quelle che, avendo la sede in centri agricoli, possono più facilmente funzionare a beneficio dell'agricoltura. Il ministro invita anche le Casse di risparmio a studiare e suggerire altri mezzi; e annuncia che, ricevute le risposte, esaminerà se non convenga adunare in Roma, presso il ministero d'Agricoltura e Commercio, i rispettivi delegati delle Casse stesse, affinchè intesi i mezzi suggeriti da ognuno di essi, discutano lo importantissimo argomento, e propongano i provvedimenti migliori per stabilire più strette e più feconde relazioni tra le Casse di risparmio e l'agricoltura.

Noi facciamo plauso ai nobili intendimenti del ministro Grimaldi, e ci auguriamo che dagli stessi sentimenti sieno animate le Casse di risparmio.

NEL PARLAMENTO INGLESE

(Telegr. della *Stefani*)

Camera dei Comuni

Londra 26. — Maccovan domanda se l'occupazione di Massaua e le altre operazioni eseguite dalle truppe italiane sulla costa occidentale del Mar Rosso abbiano il consenso o l'approvazione del governo inglese, e chiede pure se questo voglia presentare la corrispondenza scambiata fra i due governi.

Cambell chiede se l'occupazione italiana di Massaua sia contraria ai reclami dell'Abissinia per uno sbocco indipendente a Massaua.

Fitz-Maurice, dopo aver detto che Gladstone risponderà alla domanda fatta da Maccoan, soggiunge che ha intenzione di fare una comunicazione durante la discussione del voto di biasimo, che avrà luogo domani, però la corrispondenza si comunicherà subito. Constata che il governo italiano dichiarò che ha intenzione di rispettare il trattato concluso fra l'Inghilterra, l'Egitto e l'Abissinia e di fare tutto il possibile per facilitare il commercio coll'Abissinia.

Gourloz domanda a Glastone se l'Italia inviò nel litorale del Mar Rosso e sulla costa del Sudan una spedizione di circa 5000 uomini, oltre alcune navi e torpediniere, e se le spedizioni in questione hanno per iscopo di cooperare colle truppe inglesi ora in viaggio per Suakim, onde soccorrere le guarnigioni egiziane, o se altrimenti abbiano la sanzione del governo inglese, nonchè quella del concerto europeo.

Gladstone risponde che in quanto all'invio delle spedizioni italiane nel Mar Rosso il governo italiano è un potere indipendente e perciò non abbisogna della sanzione del governo inglese. Circa le misure che l'Italia crede suo dovere di prendere, non è in grado di dire quali comunicazioni scambiaronsi cogli altri governi a questo riguardo. Dichiara che il governo italiano è nelle migliori e più cordiali relazioni coll'Inghilterra, ma non havvi alcuna alleanza nè alcun progetto per una cooperazione militare con noi nel Sudan.

Lowther domanda le comunicazioni che si scambiarono fra l'Italia e la Turchia.

Gladstone risponde di non avere alcuna conoscenza delle comunicazioni scambiate fra l'Italia e le altre potenze.

Lowther dice che non può comprendere come non siavi stata alcuna comunicazione colla Porta.

Gladstone desidera che Lowther metta questa questione all'ordine del giorno.

Fitz-Maurice, rispondendo a Magniac, dice che non può riconoscere il diritto reclamato dalla Francia di considerare il riso un contrabbando di guerra, e ne informò conseguentemente la Francia.

Camera dei Lords

Lord Salisbury sviluppa il voto di biasimo e attacca violentemente il governo. Dice che è impossibile aver fiducia in un governo, la cui azione diventa sempre peggiore.

Northcote respinge l'accusa di Salisbury, che cioè il governo non abbia una politica per l'avvenire. Dichiara che le istruzioni inviate a Wolseley sono che il gabinetto vorrebbe vedere un governo stabile a Khartum mediante l'aiuto di capi abbastanza forti, e assicurare la sicurezza della vallata del Nilo mediante una sovvenzione pagata a questi capi dall'Egitto.

Camera dei Comuni

Londra 27 — Dilke, nella discussione del voto di biasimo dice che la posizione dell'Italia nel Mar Rosso è una posizione di grande delicatezza, perchè l'Italia occupa Massaua, la quale è sotto la sovranità della Porta, esattamente come noi a Cipro siamo nella posizione egualmente delicata occupando un territorio che è sotto la sovranità della Turchia.

Vi è attualmente — continua Dilke — non solamente amicizia fra l'Inghilterra e l'Italia, ma l'amicizia la più stretta. Noi ripudiamo qualunque responsabilità per i procedimenti dell'Italia nell'occupazione di Massaua e non siamo responsabili in nessuna maniera per questi procedimenti, nè li abbiamo suggeriti originalmente; e benchè ne avessimo cognizione, non li abbiamo però consigliati e non desideriamo esprimere la nostra opinione su tale proposito; ma nondimeno, parlando in termini generali, non posso che constatare il nostro desiderio estremo che le relazioni perfettamente amichevoli, che esistono ora fra i due paesi, continuino e siano anzi aumentate, trattandosi di una potenza, la quale, come l'Italia, ha un grande numero di nazionali in Egitto, e grandi interessi nel Mar Rosso, e commercio nel Canale di Suez e che è il paese mediante il quale potremmo avere la più valida assistenza.

Harcourt dice che il possesso del Sudan sarebbe costoso ed utile, e quando il potere del Mahdi fosse abbattuto, il Sudan potrebbe avere un governo di sua scelta. L'Inghilterra farà tutto il possibile per raggiungere la migliore soluzione, ma non ha nessun desiderio di creare delle nuove Indie in Africa.

Camera dei Lords

Derby difende il governo e respinge la responsabilità della morte di Gordon e della caduta Khartum in seguito a tradimento. Dichiara che è necessaria l'occupazione di Berber e di Khartum da parte di una potenza che voglia mantenere la pace e l'indipendenza dell'Egitto. Termina dicendo che la situazione è grave ma non allarmante.

Il Gabinetto nell' imbarazzo

Nei *telegrammi del mattino* il lettore vedrà l'esito della discussione.

La mozione di sfiducia venne respinta a debole maggioranza dalla Camera dei Comuni e approvata a maggioranza schiacciante da quella dei Pari.

Cosa farà ora il Gabinetto?

Quali per l'Italia le conseguenze nel caso possibile se non probabile che Gladstone ceda il potere ai conservatori?

??????

PROCESSO DEI MASI
alla Corte d'Assisie di Padova

Nella seduta pomeridiana del 26 seguì l'interrogatorio dei coimputati Zerbini e Grandi e incominciò poi l'esame dei testimoni che continuò tutto ieri e continuerà per moltissimi giorni.

Riassumiamo qui gli interrogatori Zerbini e Grandi.

Interrogatorio di Zerbini Giovanni

Era socio interessato nell'impresa. I suoi rapporti erano con Bonora; nessuno con l'amministrazione pubblica. È stato quasi sempre sui lavori e non avvertì irregolarità — non gli fu riferito niente su essi; una volta intese, che c'era una differenza nella misurazione della terra, con lavoranti e anche coll'ingegnere capo. Presenziava ogni volta alle misurazioni fatte da Grandi e Lanzoni commessi e con Salviati che faceva per l'amministra-

zione — Al sabato si facevano per i lavoranti, alla domenica per l'amministrazione, e ciò perchè? — non conosce le ragioni.

Sentì a dire che dopo la terza misurazione c'era una differenza di 40 a 50,000 m. c. Bonora disse non poter accettare quella misurazione, perchè mancavano i punti di riferimento. Bonora volea che valessero le misure settimanali.

Non ricorda chi abbia ordinato le misure settimanali. Si sospese il lavoro — il giorno dopo Bonora andò ad Este per intendersi coll'ingegnere Cantele; non sa i rapporti combinati con Bonora e Cantele; sa che dopo una lettera scritta da Cantele al Zappellari, si fece la quarta misurazione, dopo cui si riprese il lavoro.

Da parte dei lavoratori egli seppe che vi furono dei disordini — s'accorse che aveano alzato l'alzone defraudando anche di effetti importanti l'impresa.

Venne a Venezia col povero Bonora; presero alloggio all'*Italia* ove avvenne la morte di Bonora che lasciò una lettera ove accusa una malattia incurabile e una insufficienza di forze a resistere una lotta ineguale in una causa architettata dall'infamia degli uomini; inveisce contro i giudici, riversando sulla loro coscienza il rimorso della sua morte quando sarà proclamata l'innocenza degli accusati dell'impresa.

Interrogatorio di Grandi

Era a servizio dell'impresa — aveva L. 150 al mese. Alla domenica era presente alle misurazioni — erano sempre esatte. Gli operai potevano essere presenti, però non venivano. Avvenne una differenza nelle misurazioni? Non lo sa, non era nelle sue mansioni sorvegliare; sa che sono stati sospesi i lavori, ha sentito dire di un errore; non sa se si sieno accomodati; sa che è stato fatto esattamente secondo il tracciato dell'ingegnere un taglio d'argini; non sa che sieno state trasportate più in là verso l'acqua le palline.

I carabinieri sorpresero a Castelbaldo della gente che portava via dei bozzoni, questo era a vantaggio dei lavoranti e dell'impresa, ed a danno del Governo. È stato condannato ad 1 mese al Tribunale di Este per furto di bozzoni. Ora è in appello.

Lee graziato

La regina d'Inghilterra, dietro consiglio del ministro d'interno, ha commutato a Giovanni Lee, colui che assassinò la dama d'onore miss Keyse, a Barbicomba, la pena di morte nei lavori forzati a vita.

Lee è quello sciagurato che ierlaltro il boia in Exster tentò per tre volte ma inutilmente di impiccare.

Undici abbruciati

Un telegramma da Danzica, 23, riferisce che la notte del 22 scoppiò un incendio in una casa abitata da 13 famiglie.

Il fuoco divorò tosto le scale della casa, chiudendo così la fuga ai casigliani.

I pompieri, con loro grave pericolo, ne salvarono sei, molti altri saltarono dalle finestre e quattro di questi ultimi versano in pericolo di vita per le ferite riportate.

Rimasero cadaveri fra le fiamme un bambino e dieci adulti.

IN ITALIA

ROMA 26 — La *Tribuna* pubblica un telegramma da Parigi in cui si annunzia che il ministro di Francia a Tunisi è partito per Tripoli; che è possibile l'occupazione della Tripolitania per parte di un corpo di truppe franco-turche; che il generale Boulanger, il quale si trova a Parigi, ha ricevuto l'ordine di riiornare immediatamente a Tunisi.

La *Tribuna* aggiunge che mette in dubbio l'esattezza delle informazioni del suo corrispondente, però aggiunge che le risulta in modo preciso che il ministro Mancini venne informato del movimento delle truppe francesi ai confini della Tripolitania.

Il Mancini ne telegrafò a Parigi all'ambasciatore Menabrea, il quale avrebbe domandate formali spiegazioni al ministro Ferry.

L'ambasciatore Menabrea ebbe le più ampie spiegazioni dal ministro francese degli esteri e telegrafò al Mancini smentendo le notizie divulgate sulla prossima occupazione della Tripolitania.

È arrivato al ministero degli affari esteri il testo completo del discorso pronunziato dal ministro Granville alla Camera dei Comuni di Londra.

Il ministro inglese pronunziò circa i rapporti coll'Italia le seguenti testuali parole: « Coll'Italia non siamo legati da una espressa alleanza nè da formali impegni, però fra i due governi esistono le più amichevoli relazioni.

— Il governo ha accettata la proposta dei frati di San Camillo, detti i Ministri degl'Infermi, per la fondazione di un ospedale d'infermi nelle colonie italiane del Mar Rosso.

Pretendesi che il governo abbia abbandonato il progetto di far toccare il porto di Massua dai piroscafi italiani, che fanno il servizio delle Indie, perchè, trattandosi di grosse navi, vi è pericolo nell'approdo ed inoltre si arrecherebbe danno alla celerità del servizio marittimo per le Indie.

Si studia invece un servizio di cabotaggio fra i varii porti del Mar Rosso collocati fra Aden e Suez. Attendonsi in proposito le proposte definitive delle varie Società di navigazione.

Intanto il governo continua a trattare colla Società inglese per l'impianto del telegrafo a Massaua.

— Le condizioni di salute del ministro Depretis migliorano sensibilmente. La gotta decresce con una certa rapidità, e l'on. ministro può occuparsi con assiduità degli affari del governo.

Le congiuntivite è quasi cessata, e l'on. Depretis scrive e legge senza alcuna difficoltà.

Credesi che nella prossima settimana potrà uscire di casa e assistere alle sedute della Camera.

— Ieri il sindaco di Sampietro Paterno, ex-capitano dei carabinieri, si è suicidato con un colpo di rivoltella.

COMACCHIO 26 — Ci scrivono:

Facendo seguito al mio dispaccio di ieri, vi invio alcune notizie circa il suicidio del sergente del 32. fanteria 7. compagnia, che da quasi un mese trovasi distaccata in questa città.

Il disgraziato giovane, a nome Testa Francesco, meridionale di nascita, era venuto da poco dal 1. battaglione d'istruzione; nel breve periodo di tempo che prestò servizio, seppe accattivarsi l'animo e la stima dei suoi superiori e colleghi.

Il movente, che lo spinse a sì disperato passo, pare sia stata una punizione inflittagli.

Il fatto ha destato penosa impressione nel paese, ove i sott'ufficiali del 32. fanteria sono ben voluti e stimati dall'intiera cittadinanza.

PISA 26 — Un ragazzo caduto in Arno, travolto per lungo tratto dalla corrente e prossimo ad affogarre venne tratto a salvamento dal giovane scaltore Egisto Bagnoni lanciatosi vestito tra gli applausi della folla trepidante.

NAPOLI 27. — Telegrafano all'*Italia*:

A San Bartolomeo in Galdo ieri notte venne assassinato a colpi di bastone Bartolomeo Circelli, il valoroso extrombettiere del 49° fanteria.

Ognuno ricorderà bene che fu appunto il trombettiere Circelli quegli che arrestando nella caserma di Pizzofalcone il soldato Misdea, gl'impedì di continuare la carneficina dei compagni.

Ieri fu data all'infelice estinto onorevole sepoltura.

Gli alunni e il personale tutto del convitto comunale, le società operaie, il sindaco e 6 carabinieri seguivano il feretro, sulla cui coltre brillava la medaglia del valore militare.

Il paese è impressionatissimo.

Si era sparsa la voce ad un tratto che l'uccisore del Circelli fosse un Misdea di Girifalco, fratello del Misdea assassino dei suoi compagni.

Notizie mie da San Bartolomeo in Galdo, di fonte sicura mi accertano che il Circelli fu ucciso da alcuni giovinastri e che il delitto fu motivato da questioni d'interesse e di donne.

L'autore principale dell'omicidio è un certo Jannace il quale venne arrestato.

ANCONA — Leggiamo nell'*Ordine*:

Il *Corriere della Sera* aveva per dispaccio da Roma che si andava a riprendere il processo per il furto dei 2 milioni e mezzo alla Banca Nazionale avvenuto in ottobre del 1878.

Noi sappiamo che già da qualche tempo si va istruendo un altro processo per quel fatto, e che si sono raccolti elementi diretti a stabilire la reità di altri individui oltre quelli che comparvero nel primo processo.

La disgrazia toccata al giudice istruttore cav. Vaccari, che si ruppe una gamba, obbligò ad una sosta il processo del quale il predetto giudice personalmente si occupava e si occupa, possiamo dire, giacchè sebbene non del tutto ristabilito egli ha potuto riprendere in casa i lavori relativi al suo delicato ufficio.

ALL'ESTERO

FRANCIA — Telegraf. da Parigi 26:

Oggi Victor Hugo ricevette molte deputazioni, tra cui quella dell'Associazione dei corrispondenti italiani, la quale andò ad esprimergli la sua ammirazione ed a fargli voti per la sua salute e felicità. Victor Hugo rispose ad essa insignificanti parole.

— Il signor Krubbley, inglese, autore dei resoconti della riunione dei dinamitardi irlandesi, andò alla *Francia* a trovare Mermeix, che li aveva affermati inventati, e lo minacciò con un revolver; poi mise il revolver alla gola del servitore di Mermeix, ed egli tenendoglielo puntato contro finchè si trovò fuori dell'appartamento.

AUS. UNGH. — A Temesvar ierlaltro e ieri si sentirono forti scosse di terremoto sussultorio; la popolazione è sgomentata, molti fuggono.

— Buda, piccola città della Gallizia fu interamente distrutta da un incendio.

— A Pest due fratelli uccisero, appiccandolo il loro patrigno, uno di essi fu trovato dormente presso il cadavere.

CRONACA

Un nobile appello. — Il R. Sindaco ha diretta ai nostri Espositori alla Mostra del Risorgimento Nazionale in Torino la seguente circolare:

« Se alla Mostra del Risorgimento Nazionale in Torino, Ferrara ebbe a destare qualche interesse nell'animo dei commissari e dei visitatori, lo si deve in gran parte alla cortesia delle SS. VV., che corrisposero all'appello della locale Deputazione di Storia Patria.

A nome di Essa io debbo quindi rivolgere ad ognuno di Loro vivi e sinceri ringraziamenti, manifestando il desiderio che una raccolta così preziosa non vada dispersa.

Sarebbe agevole assai il riunire in un Museo Civico permanente, i ricordi — grandi o piccoli — della nostra indipendenza, quando le SS. VV. offrissero a quest'uopo — e ad emulazione altrui — gli oggetti già esposti.

Questo sacro deposito, strappando alle ingiurie del tempo e dell'oblio innumerevoli ed importanti documenti, ecciterebbe a nobili e magnanimi propositi la nostra gioventù.

Io spero nella realizzazione di questo santo ideale.

Quando le SS. VV., per affezione particolare alle memorie trasmesse, intendessero ritirarle, abbiano la compiacenza di presentarsi di persona o di delegare altri per la consegna, che si effettuerà, in seguito alla restituzione della ricevuta originale, presso l'ufficio comunale della Pubblica Istruzione, ogni giorno dall'1 alle 4 pom. »

Ferrovia Suzzara-Ferrara. — Tra le deliberazioni della Deputazione provinciale di Mantova del 24 corrente, troviamo le seguenti che riproduciamo da quella *Gazzetta*:

« Determinò di far domanda al Governo affine di ottenere il passaggio della ferrovia Suzzara-Ferrara dal 3ª al 2° tipo e conseguire i decimi di spettanza del Governo sulla maggior spesa quale venne preventivata nel progetto addizionale all'uopo fatto compilare, pienamente approvato dall'ufficio tecnico provinciale.

« Prese atto dei ringraziamenti porti dall'onorevole Deputazione provinciale di Ferrara e dall'onor. Giunta municipale di Ficarolo per tutte le diligenti pratiche esperite dalla Provincia di Mantova affine di ottenere l'impianto di una stazione od almeno di una fermativa a Stellata lungo la ferrovia Suzzara-Ferrara. »

Cucine economiche. — Nell'adunanza del Comitato tenutasi iersera venne, a termini dello Statuto Organico e stante l'approssimarsi della miglior stagione, determinata la chiusura temporanea delle cucine di S. Benedetto, di S. Giovanni e San Giorgio; disponendo che rimanga sino ad ora aperta quella di S. Paolo - in via del Ragno - come quella che attrae sempre grandissimo concorso di consumatori.

Cronaca del bene. — La *Società del Ricordo* ci ha portato lire Venti raccolte in un pranzo sociale e destinate a vantaggio dei bambini scrofolosi da inviarsi l'estate prossimo agli Ospizi Marini.

Gentile pensiero che merita la maggior lode. La Società non potrebbe meglio onorare il *Ricordo* da cui s'intitola, *ricordandosi* negli onesti svaghi dei poverelli che soffrono e reclamano aiuto e assistenza.

Borseggio. — Ieri verso le ore 10 antim. nell'interno della pescheria, una signora mentre stava facendo spesa per la propria famiglia, veniva da ignoto destramente borseggiata del portamonete contenente L. 8 e pochi centesimi.

Sunto annunzi legali del 24 febbraio:

— Decreto di assegnazione d'indennità per espropriazioni in causa dei lavori di rettificazione del Panaro alla Botte di Baraua.

Sacco nero. — In quel di Portomaggiore ignoti ladri con un grimaldello aprirono la porta del pollaio del contadino Galinelli G. rubandogli pollame per L. 25.

— Dalle guardie vallive furono dichiarati in contravvenzione F. G. e G. G. di Comacchio perchè sorpresi in flagrante pesca in danno dell'affittuario Bellini Luigi.

— Ieri i R. C. arrestarono certo F. G. quale sospetto autore di tentata grassazione.

— A Mesola, altri ignoti, forzato il pollaio del contadino Biolcati R. involarono in di lui danno polli pel valore di L. 6.

— Dal capo aperto del sacerdote Moschi G. in Bondeno certi D. G. e M. A. tagliarono legna da ardere pel valore di L. 10. Per essere stati disturbati nelle loro operazioni non poterono trasportarla la refurtiva; ma i

due colpevoli vennero però denunciati al potere giudiziario.

— Per spirito di vendetta, ignoti individui nel campo aperto del Delegato Comunale di Bondeno sig. Fornasari, tagliarono, abbandonandole poscia al suolo, N. 170 pianticelle di viti, recandogli così un danno di L. 40 circa.

A schiarimento. — Giuseppe Mantovani ci comunica che sino dal 24 corr. la Giunta Comunale gli ha assegnate le L. 90 quale bidello supplente alle Scuole Tecniche e ci prega dichiarare che non fu lui che mosse per quest' oggetto il reclamo. Eccolo contentato.

Da parte nostra, non vogliamo si creda che accettiamo reclami dal primo che capita, e manteniamo che a chi andò a rilevare il Mandato all'ufficio di Contabilità, venne risposto che non c'erano fondi in bilancio per questa spesa e che la cosa sarebbe stata portata in Consiglio essendo di sua competenza!!

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera prima rappresentazione della Compagnia di operette diretta da Bruto Bocci, colle *Campane di Corneville* del Planquette.

Accademia filarmonico-drammatica. — Domani sera rappresentazione drammatica come al programma già annunziato.

Nelle malattie di carattere dubbio ribelli ad ogni rimedio, raccomandiamo l'uso delle pillole e amaro indiani del dott. Simon.

PUBBLICAZIONI

Esposizione di prodotti in metalli preziosi e lavori affini, a Norimberga.

A questa importante Esposizione internazionale il concorso non viene solo dato dall'Europa, ma anche dall'America meridionale. In via ufficiale già pendono trattative per il concorso della Russia Asiatica e alle Indie Olandesi. Ciò che riuscirà particolarmente interessante sarà la Sezione Storica, la quale raccoglierà in ordine cronologico, tolti gli oggetti che nella storia dell'arte sono di qualche importanza. Tutti gli Stati hanno sguerniti i loro Musei per inviare collezioni interessanti. Questa sola *Mostra Storica* chiamerà, senza dubbio, molta gente che troverà di che apprezzare la propria curiosità. L'insieme poi dell'Esposizione, è così variato, così ricco in ogni dettaglio, ed è così splendido l'edificio che l'accoglie, da promettere sin d'ora un immancabile successo. È necessario avvertire tutti coloro che volessero mandare qualche oggetto riferentesi alla *Sezione Storica*, che il valore di questi viene garantito dal Museo Industriale Bavarese, il quale s'incarica pure dell'accettazione e del rinvio, a mezzo Ferrovia, senza alcuna spesa da parte del mittente. I premi sono dati dal Governo. Tutti i Consoli Germanici nel nostro Regno possono dare schiarimenti in proposito.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 23 Febbraio 1885

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 4 - Tot. 6.
NATI-MORTI — N. 2.
MATRIMONI N. 0.
MORTI — Sivieri Ugo di Ferrara di anni 2 e mesi 6.

Minori agli anni uno N. 1.

24 Febbraio

NASCITE — Maschi 8 - Femmine 1 - Tot. 9.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Brandolini Antonio, impiegato cel., con Formica Carolina, donna di casa nubile — Marchiori Ferdinando, trafficante cel., con Marchi Giuseppina donna di casa nubile.
MORTI — Sabrio Angela fu Ambrogio, nubile di Ferrara di anni 82, pensionata — Martinelli Francesco fu Giuseppe, coniug. di S. Luca, di anni 70 giorn.

Minori agli anni uno N. 0.

25 Febbraio

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 2 - Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Campana Luigia fu Luigi, nub. di Ferrara di anni 74 donna di casa — Soriani Gaetano di Giovanni di Ferrara di anni 1 e mesi 2.

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

27 Febbraio

Bar° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª † 3°, 2 c
Alt. med. mm. 764,04	» mass.ª † 15°, 0 c
Al liv. del mare 766,14	» media † 8°, 8 c
Umidità media: 78°, 8	Ven. dom. Vario

Stato prevalente dell'atmosfera:
Quasi Sereno, Nebbia

28 Febbraio — Temp. minima † 1° 2 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

28 Febbraio ore 12 min. 16 sec. 0.

Telegrammi Stefani

Londra 26. — Oggi a Londra fu tenuto un grande *meeting*, nel quale si condannò energicamente la politica del gabinetto in tutte le parti del mondo.

Londra 27. — Il *Daily News* dice che Salisbury ha deciso che se salisse al potere scioglierebbe il Parlamento.

Londra 27. — Lo *Standard* ha da Shanghai che l'occupazione francese dell'isola di Poo-Too suscitò un vivo sdegno nella China, essendo quest'isola sacra, perchè abitata soltanto da preti.

Londra 27. — Ieri, durante gli esperimenti d'artiglieria a Sheburyness, scoppiò una bomba producendo danni terribili. Un artigliere restò ucciso sul colpo. Due colonnelli con parecchi altri ufficiali e soldati rimasero terribilmente mutilati. Credesi che nessuno sopravviverà.

Londra 27. — I due colonnelli sono morti.

Suakim 27. — Gl'insorti distrussero nelle due ultime notte tre forti avanzati senza far saltare le mine preparate dal genio. Tolsero 2000 sacchi di sabbia e fecero altri guasti.

Korti 27. — Secondo le ultime notizie la colonna di Buller deve essere giunta ieri a Gakdul.

Parigi 27. — L'*Agenzia Havas* pubblica la seguente nota: « Fecesi correre la voce che Cambon dovesse recarsi prossimamente a Tripoli. Possiamo smentire tale notizia, il nostro Ministro a Tunisi avendo punto intenzione di fare viaggi nella Tripolitania. Riguardo a Boulanger ripartì per Tunisi, perchè la riunione dei comandanti di corpi d'esercito, cui partecipò come comandante il corpo di spedizione a Tunisi terminò i lavori e non già per preparare l'occupazione francese nella Tripolitania. »

Cairo 27. — Graham è arrivato a Suakim.

Hassan partirà pel Sudan il 2 marzo.

Mons 26. — Lo sciopero è generale all'ovest di Mons. Ora gli scioperanti ascendono a 14 mila.

Berna 27. — Molti anarchici furono arrestati simultaneamente in parecchie città della Svizzera. Stamane furono arrestati alla stazione di Berna una decina di anarchici che disponevansi a partire.

Roma 27. — CAMERA DEI DEPUTATI

(Seduta antimeridiana)

Si prosegue la discussione sulla crisi agraria e l'on. Panizza dice essere tempo di pensare ai non abbienti e crede debba cominciarsi dall'abbolizione graduale delle imposte sul consumo.

Levasi la seduta alle 11,45.

(Seduta pomeridiana)

Discutesi l'elezione di Panzacchi nel Collegio di Pesaro-Urbino, elezione, di cui la Giunta propone l'annullamento essendo il Panzacchi direttore e professore in aspettativa, sebbene senza stipendio, nell'Istituto di Belle Arti in Bologna.

Parlano in favore gli onor. Lucchini, Toscanelli, Taiani, Cavalletto ed Ercole; contro, gli onor. Boneschi, Napodano, Panattoni, Della Rocca e Crispi.

La convalidazione è respinta.

Proclamasi vacante un seggio nel Collegio di Pesaro.

Ripresa quindi la discussione ferroviaria — *Rete Adriatica* — sono approvati tutti gli articoli del contratto e capitolato coi relativi allegati.

Levasi la seduta alle 6,35.

TELEGRAMMI DEL MATTINO

Londra 27. — I Lordi e i Comuni ripresero la discussione del voto di biasimo. Nessun incidente. La maggioranza considerasi dubbia; però la maggiore probabilità è a favore del gabinetto.

Londra 27. (Comuni) — Gladstone rispondendo ad Hamilton promette che duplicheransi le comunicazioni scambiate tra i governi italiano, inglese e turco ed altre potenze relativamente all'occupazione italiana di Massaua.

Londra 27. (Comuni) — Discussione del voto di biasimo — Fitz Maurice ripete le spiegazioni date da Granville circa l'azione italiana nel mar Rosso. Aggiunge che sebbene non siavi nessun accordo sul proposito nondimeno le relazioni dei due paesi sono ora di grandissima amicizia, senza dubbio risultante dalle reminiscenze della simpatia e dell'aiuto dell'Inghilterra all'Italia nell'epoca in cui trovavasi in circostanze difficili quando era impegnata nella lotta per l'indipendenza.

La mozione Northcote è respinta con 302 voti contro 288. Votarono colla minoranza 39 parnellisti e parecchi liberali fra i quali Goschen e Forster.

Nella camera dei Lordi la mozione Salisbury **è approvata con 189 voti contro 68.**

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

Nelle ore pomeridiane d'ieri cessava di vivere, consunto da fiero morbo e dopo un lungo decubito, **Ferdinando Raimondi.**

Immersi nel duolo, Egli lascia una moglie virtuosa e tre teneri figliuoletti.

Un'oscura esistenza in lui si è spenta; ma la società perde un operaio infaticabile e un ottimo cittadino.

Ferdinando Raimondi — cui, a nome altresì de' numerosi amici, rendo questo mesto tributo d'amistà — fu per oltre vent'anni al servizio del locale Gasometro, e ancor giovanissimo combattè per la libertà della patria nelle file garibaldine. A. B.

Ferrara, 28. 2. 85.

Abbiamo perduto un altro amico.

La tisi lo ha finito ieri dopo lunghi mesi di dolori. Il nome di

Raimondi Ferdinando

ricorda la bontà specchiata dell'animo, l'esemplare affetto del marito e del padre.

Aveva 38 anni. Volontario garibaldino egli combattè per la redenzione della sua patria che fortemente amava.

Valga questo sincero tributo di affezione di chi ebbe campo di apprezzarlo, a lenire il dolore della moglie e dei figli che lo adoravano.

Ezio Fangaresi

Ferrara 28. 2. 85.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine e senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; *37 anni d'invariabile successo*.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Brèhan, ecc.

Cura N. 67,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scattola della sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* al quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — *Le* posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli Baccal. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 49,842. — Maddalena Maria Joly di 20 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee.

Cura N. 49,522. — Il signor Bladuin da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 67,321. — Bologna, 8 settembre, 1869. In omaggio al vero, nell'interesse dell'umanità e col cuore pieno di riconoscenze; vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica*.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, *408*, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l'Italia presso i signori PAGANINI e VILLANI, *N*, 6, *via Borromei* in Milano ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

CESENA	Gazzoni Agostino.
»	G. Giorgi e figli, farmacisti, *strada Dandini*.
FAENZA	Pietro Botti, farm.
FERRARA	Filippo Navarra, farm., *piazza della Pace*.
»	Aldo Atti, *Borgo Leoni*.
FORLI	G. B. Muratori.
»	G. di A. Pantoli, droghiere, *via Suffragio*.
LUGO	Mamante Fabri.
RAVENNA	Bellenghi G. di G.. drogh., *strada porta Sisi*, 831.
RIMINI	Legnami e Borzatti.
S. ALBERTO	(di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh.

PARERE MEDICO

intorno l'insuperabili virtù medicali della vera

ACQUA ANATERINA

PER LA BOCCA

del dott. J. G. POPP

contro le malattie reumatiche, scorbutiche della bocca, le gengive malate e contro il dolore di denti.

Certifico d'avere adoperato già da alcuni anni, col migliore successo, l'Acqua Anaterina dell'I. R. Dentista di Corte Dott. J. G. POPP di Vienna, contro le malattie reumatiche e scorbutiche della bocca, le gengive malate, e contro il dolore di denti, e presentemente pure la prescrivo dappertutto, avendo avuto spesso occasione di persuadermi delle sue virtù medicali. (6)

Gross-Miklos

Dott. J. FETTER m. p.

Il rispettabile pubblico è pregato d'esigere esplicitamente i preparati dell'I. R. Dentista di Corte Popp, e di accettarli solamente se sono muniti della sua marca di fabbrica.

Deposito in FERRARA alla farmacia **Filippo Navarra**, piazza del Commercio e farmacia PERELLI, piazza Commercio - *Adria* Bruscaini farm. - *Montagnana* Andolfatto farm. - *Modena*: Selmi farm., fratelli Manni farmacista - *Bologna*: Stabilimento chimico di C. Bonavia, Zarri farm., Bortolotti Regio profumiere - *Chioggia*: Rosteghin farmacista - *Milano*: A. Manzoni e Comp. - *Rovigo*, Diego - *Ravenna*: G. Bellenghi di G. drogheria.

È affittabile a Pontelagoscuro in piarda del Po un Magazzeno per collocamento Granaglie.

Dirigersi al signor Alessandro Munari recapito alla Tipografia Bresciani.

—

ACQUA FERRUGINOSA RICOSTITUENTE

del dottor G. MAZZOLINI

Stabilimento Chimico farmaceutico Via Quattro Fontane, 18

ROMA

Rimedio positivo ed innocuo per riacquistare la virilità (forze perdute per abuso di divertimenti) È atta a ricostituire la giovinile robustezza. Previene ed arresta lo sviluppo della tisi tubercolare. Ripristina la forza digestiva dello stomaco e delle intestina. Provoca l'appetito e favorisce la digestione — Facilita il processo d'addizione nei tessuti del corpo ed arresta quello di denutrizione. — *Molto più nutritiva dell'orzo Tallito — Farine alimentari — Revalenta*; da preferirsi all'*Olio di fegato* perchè non è sgradevole, di facilissimo uso anco per i bambini — Un cucchiaio mescolata ad un poco di vino o di brodo quando si mangia la minestra, per i piccoli la metà.

Ogni bottiglia che costa L. 1. 50 basta per 15 giorni.

La presente Marca di Fabbrica trovasi impressa nel vetro. Sopra la targa e l'incartatura, trovasi fermata nella parte superiore da una marca consimile. — Si spedisce ovunque a mezzo pacchi postali aggiungendo la spesa del pacco. —

Ogni pacco può contenere 3 bottiglie.

ROSOLIO TONICO Eccitante, garantito per l'istantanea sua azione ed innocuità L. 5 la bottiglia.

Pastiglie di More composte

Sono le uniche pastiglie che non contengono nè zuccaro, nè gomma e che usate appena si sentono i primi sintomi della tosse o della infiammazione di gola abortiscono il male senza farlo sviluppare. È l'unica pastiglia fra quelle che abbiano un certo credito che non contiene oppio o suoi preparati. Una scattola che costa L. 1. 50 si consuma in 2 giorni.

Sciroppo di Coccinìglia composto

Questo speciale sciroppo guarisce la tosse, qualunque ne sia la causa. Per LA TOSSE CONVULSA è il solo rimedio veramente conosciuto finora e pochi preparativi giunsero ad ottenere la reputazione straordinaria che questo acquistò dietro i tanti esperimenti della pratica medica. È gratissimo al gusto ed è di facilissima digestione. Qualunque fosse reumatica o catarrale è da questo come per incanto guarita. *È il calmante più utile che possa prescriversi nei casi di tisi*. Si vende a L. 5 la bottiglia, per spedizioni aumento di spesa di porto.

Pillole di Sanità

Garantite per cure profilattiche a chi soffre di stitichezza, di isterismo, di fisconie del fegato e della milza, per coliche ventose, per cattive digestioni e per gli umorali, in ispecie i temperamenti pletorici. Scatole di 40 pillole L. 1. 50.

Pillole antifebbrili

Prive di qualsiasi preparato chinaceo, ottimo rimedio per guarire le febbri periodiche e anche le più ostinate. L. 2 la boccetta.

ANTICA FONTE PEJO

Distinta con Medaglia alle Esposizioni

Milano, Francoforte (sul meno) 1881 — Trieste 1882

Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'Acqua di PEJO oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrìe, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi ecc.

Rivolgersi alla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.

(1) **Il Direttore C. BORGHETTI.**

FARINA Lattea H. NESTLÈ

16 ANNI DI SUCCESSO

21 RICOMPENSE
DI CUI
8 DIPLOMI D'ONORE
E
8 MEDAGLIE D'ORO



CERTIFICATI NUMEROSI
delle primarie
AUTORITÀ MEDICHE

(Marca di Fabbrica)

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo slattare, digestione facile e completa. — Vien usata anche vantaggiosamente negli **adulti** come alimento per gli **stomachi delicati**.

Per evitare le numerose contraffazioni esigere su ogni scatola la firma dell'INVENTORE HENRI NESTLÈ VEVEY (Suisse).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

PILLOLE CANTELLI

TOSSE - ASMA - BRONCHITE - MALE DI PETTO

A. CANTELLI

MARCA DI FABBRICA

Sono eccellente rimedio comprovato da molto tempo da innumerevoli guarigioni, e dalle molte ed aumentate richieste tanto da signori Medici che Farmacisti di ogni parte d'Italia e dell'Estero.

Prezzo Cent. **60** *la scatola*

DEPOSITI: **Ferrara** Farmacia *Navarra, Cosimo Lodovisi* — **Bologna** Farmacia *E. Zarri*, Farmacia *Veratti*, Stabilimento *Bonavia, Bernaroli-Gandini* — **Ravenna** Farmacia *Montanari* — **Modena** Farmacia *Selmi* — **Forlì** Farmacia *Zampanelli* — **Faenza** *Carboni* — **Lugo** *Fabri* — **Brisighella** *Ferniani* — e in molte Farmacie d'Italia e dell'Estero.

Chi dei miei lettori

non ha giuocato.... o visto giuocare al bigliardo? Chi non ha provato... o sentito ricordare le emozioni dolcissime delle biglie e delle Caroline?

Nelle corti, nelle ville aristocratiche, nei Caffè di prim'ordine e in quelli di sesto, c'è

UN BIGLIARDO

ed un **Bigliardo** elegantissimo colle sue stecche, le sue palle bellissime, la rastrelliera ecc. Trovasi vendibile presso il signor.... (Per Bacco, non ne ricordo il nome; dirigetevi per saperlo all'Amministratore della *Gazzetta Ferrarese*.)

—

ARGENTERIA CHRISTOFLE

ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1878 — **GRAN PREMIO** — ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1878

Il SOLO aggiudicato all'Oreficeria argentata — Il SOLO aggiudicato all'Oreficeria argentata

IL SOLO FABBRICANTE

dell'Argenteria Christofle

È LA CASA CHRISTOFLE E C.IE DI PARIGI

LA MARCA DI FABBRICA

ed il nome CHRISTOFLE in tutte lettere sono l'unica garanzia per il compratore.

POSATE CHRISTOFLE

ARGENTATE SU METALLO BIANCO

Tutti gli oggetti dell'Argenteria Christofle devono portare la di contro marca di fabbrica ed il nome CHRISTOFLE per esteso.

CHRISTOFLE & C.ie a Parigi.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

presso CAMILLO GROSSI

IN FERRARA

Via Palestro, Palazzo conte Masi

Si fanno contratti di vendita, cambi e noleggi a prezzi convenienti.

(Stabilimento Tipografico Bresciani)